



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della legge regionale 06/08/2019, n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica delega il Dirigente responsabile del Servizio 3-F.P. alla firma dei Decreti di Cancellazione dal ruolo;
- VISTA l'istanza del 06/10/2015, assunta al P.G. in pari data al n. 129358 con la quale il Sig. Romano Claudio, nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 09/10/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 143710 del 13/12/2019, con la quale si comunica al Sig. Segretario Generale Presidenza della Regione Siciliana che, il Sig. Romano Claudio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015, ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 26/05/2020;
- VISTA la nota della Presidenza della Regione Siciliana - Segreteria Generale prot. n. 2391 del 22/01/2020 con la quale il Segretario Generale, comunica che il dipendente in argomento non è stato contingentato;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 52229 del 15/06/2020 - con la quale si comunica che il rapporto di lavoro del Sig. Romano Claudio sarà risolto a decorrere dal **01/09/2020**;
- VISTO il D.A. n. 3251/IV del 20/03/1987, vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 24/03/1987 al n. 1583, con il quale, tra gli altri, il Sig. Romano Claudio, a decorrere dal 20/03/1987 è stato nominato con riserva nella qualifica di Commesso in prova nel ruolo del Personale Amministrativo della Regione Siciliana, assumendo effettivo servizio il 16/04/1987;
- VISTO il D.D.G. n. 00529 del 22/02/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 24/02/2006 al n. 152, con il quale il Sig. Romano Claudio, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C", posizione economica 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i.;
- VISTO lo stato matricolare civile della Regione Siciliana;
- VISTO il documento matricolare di leva;

ACCERTATO che il Sig. Romano Claudio, alla data del 31/08/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad AA. ■ MM. ■ e GG. ■, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/04/87 al 31/08/2020	33	04	15
Servizio militare	01	06	08
Abbuono D.P.R. 1092/73 art. 19	00	04	12
Totale	35	03	05

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/09/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Romano Claudio, nato a ■ il ■ – Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 05/08/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to G. G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio